



CAI VILLASANTA Sez. A.Oggioni



Domenica 16 MARZO 2025

CIASPOLATA in ENGADINA

Lago Clavoc e Plan Canin nella VALLE del FORNO

Bellissimo percorso escursionistico invernale con scorci panoramici e naturalistici molto interessanti, in una piccola perla dell'Engadina : la VALLE del FORNO, tra neve, boschi, laghi, panorami e (speriamo) le cince.



Percorso: Villasanta – Passo del Maloja 1815mt. – Lagh da Clavoc 1907mt. (ristoro chiuso??) – Alp da Clavoc 1911mt. – Plan Canin 2000mt.

Dislivello: 300mt. (diversi saliscendi)

Lunghezza: 11,5 km A/R circa

Difficoltà: EAI/Escursione Ambiente Innevato – medio/facile

Tempo totale: 4.00 ore

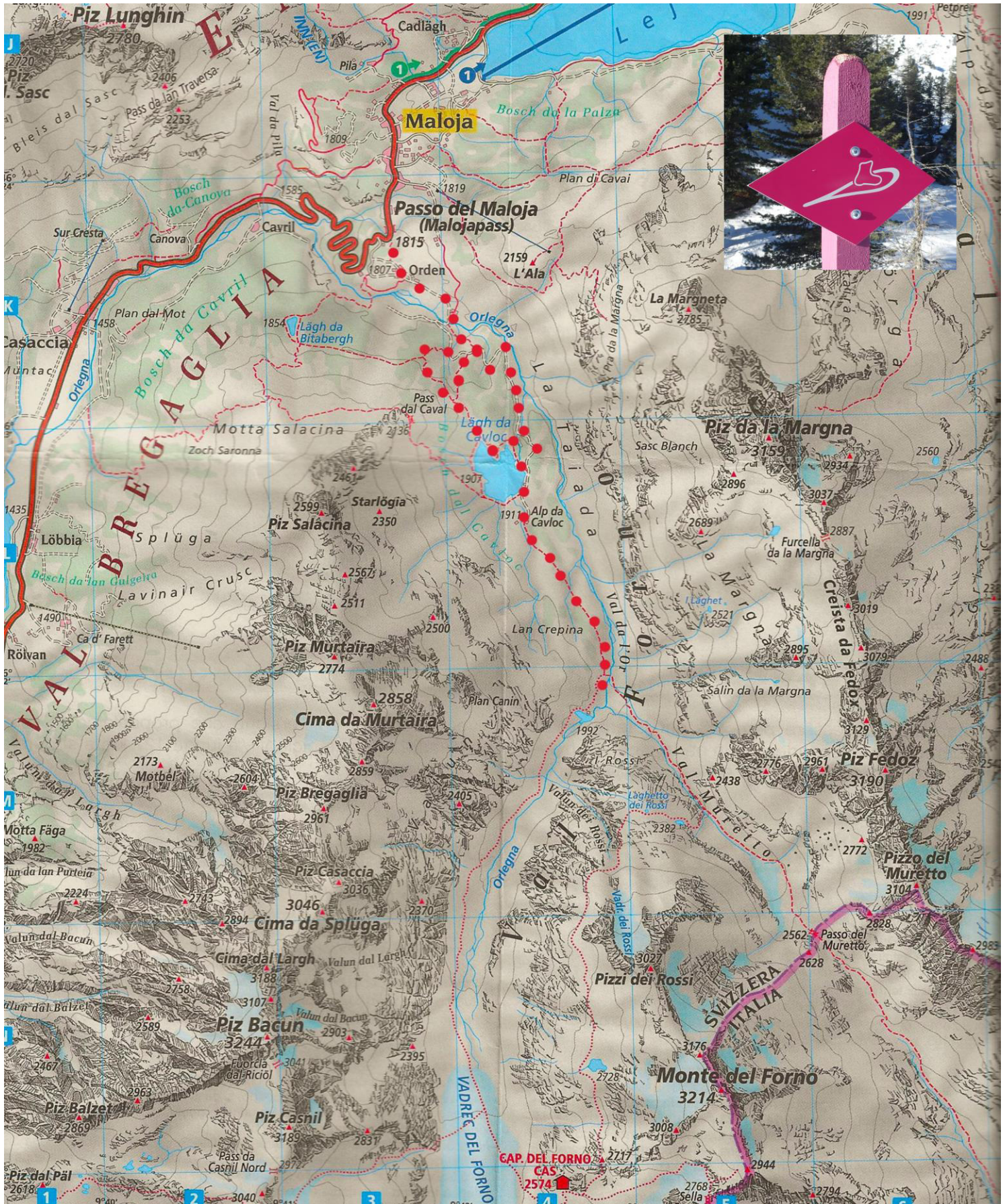
Segnaletica: paline **fucsia** presente su sentiero / strada (cartina itinerario **rosso** ●)

Note: Portare documento d'identità valido. Pranzo al sacco. Obbligo l'uso di calzature e abbigliamento invernale, portare ciaspole e ramponi, decideremo in loco cosa sarà opportuno usare. Prestare attenzione a non salire sulla pista da fondo!

Informazioni: Maloja, all'estremità sud-occidentale del lago di Sils, unisce due regioni affascinanti: la piana dei laghi dell'Alta Engadina e la Val Bregaglia. Dal 1969, questo paese è il punto di partenza della leggendaria maratona di sci dell'Engadina, tuttavia, anche gli appassionati delle escursioni invernali trovano pane per i loro denti in questo eldorado per i fondisti. E' una camminata tecnicamente semplice, anche se c'è da tenere conto che le ciaspolate sono mediamente più faticose e richiedono un maggior impegno tecnico rispetto al periodo estivo, facile adatta a tutti, particolarmente indicata per chi vuole sperimentare l'attività con le ciaspole.

Partendo dal Passo di Maloja attraversiamo dapprima la zona di Orden fino a raggiungere la casa-vacanze e il centro di formazione di Salecina, seguendo la soleggiata pista circolare di fondo di Orden. In seguito, si passa a un sentiero forestale utilizzato anche da esperti fondisti, ciaspolatori e scialpinisti e ci si dirige verso il lago. Gli alberi si diradano e permettono di osservare l'imponente Piz da la Margna. Dopo una piacevole salita attraverso alcune torbiere in quota, si arriva al Lāgh da Cavloc (lago di Cavloccio), dove si può fare una pausa. Anche se il piccolo ristorante Cavloccio è chiuso, vale

comunque la pena sostare sulla terrazza, da cui si ammira la vista sul Piz Salacina. Poco dopo il bacino lacustre, che si trova in una conca scavata dal ghiacciaio, è la volta dell'Alp da Cavloc. Da qui molti visitatori rientrano a casa, ma si perdono qualcosa! Il sentiero fino alla malga non è meno interessante, anzi: un piccolo viottolo conduce fino a Plan Canin. Qui c'è un bivio in cui si separano i sentieri per la Valle Muretto e il Vedretta del Forno, secondo ghiacciaio grigionese per lunghezza. Nella radura si svolta e il sentiero prosegue sulla stessa via per tornare a valle fino a Maloja.



Partenza per il rientro a Villasanta : **ore 16.30**